

DIZIONARIO DEI SOGGETTI E THESAURUS DI TOPONOMASTICA ARCHEOLOGICA (TTA)

1. PREMESSA

In questo lavoro si presentano¹ due degli archivi risultati dalla catalogazione del materiale bibliografico delle Biblioteche della Soprintendenza ai Beni Archeologici per la Toscana e dell'Istituto di Studi Etruschi e Italici: il Dizionario dei Soggetti ed il Thesaurus di Toponomastica Archeologica. L'archivio Biblio, che contiene i dati bibliografici, non si presenta in questa sede in quanto di interesse prevalentemente biblioteconomico.

La raccolta della Soprintendenza è stata istituita nel 1871 come Biblioteca del Museo Etrusco di Firenze. Fino al 1899 Luigi Adriano Milani, direttore del Museo Archeologico, curò, parallelamente al trasferimento del patrimonio archeologico, quello dei volumi di egittologia, etruscologia ed archeologia greco romana fino ad allora conservati presso la Galleria degli Uffizi.

A questo primo ed antico nucleo si sono aggiunte in seguito molte altre acquisizioni grazie a donazioni di illustri archeologi e di privati; la quasi totalità del patrimonio così acquisito costituisce attualmente il fondo antico della Biblioteca. Dal 1930 le si affianca, inoltre, la Biblioteca dell'Istituto di Studi Etruschi ed Italici², ed insieme costituiscono un centro di documentazione per la tutela del patrimonio archeologico regionale e un punto di riferimento per studiosi e studenti universitari.

2. DIZIONARIO DEI SOGGETTI

In questo ambito l'uso di un programma³ di gestione dei dati bibliografici ha permesso di iniziare, nella seconda metà del 1987, la compilazione di un Dizionario dei Soggetti che rispondesse alle esigenze di un'utenza specializzata.

¹ Una prima parziale presentazione è stata fatta al convegno "Cartografia archeologia e toponomastica antica" a Frontone, 28-29 luglio 2001, con una comunicazione dal titolo "La microtoponomastica nel TTA"; in questa forma ormai completa il lavoro è stato illustrato solo in una conferenza, presso il Museo Archeologico di Firenze, nell'ambito della IV Settimana dei Beni Culturali il 18 aprile 2002. Una breve nota è in corso di pubblicazione sulla rivista "Paralleli e Meridiani".

² L'incremento delle due collezioni avviene, tuttora, in modo che l'una continui ad essere complementare dell'altra.

³ Fino alla fine del 1999 è stato utilizzato un programma proprietario in DB3; dal 2000 è stato acquisito un nuovo software, anch'esso proprietario, elaborato dalla Logica s.r.l. di Firenze, nel quale il database è in formato SQL, il programma elaborato in Visual Basic e Access ed i risultati delle query in formato HTML.

La catalogazione a soggetto del materiale bibliografico viene effettuata mediante l'attribuzione di parole chiave desunte dai titoli, dal testo, dalle prefazioni, dagli abstract, dagli indici e dal linguaggio degli archeologi. Le parole chiave, costituite da singoli lemmi o sintagmi, vengono tradotte in termini di indicizzazione, nei quali si possono individuare grandi categorie semantiche, assimilabili alle faccette.

Si precisa che in questo contesto i termini *soggetto*, *parola chiave*, *termine preferito* e *termine di indicizzazione* hanno sempre lo stesso valore semantico che assume forme diverse; per esempio: il termine "Vetulonia" è *soggetto* in fase di soggettazione, *parola chiave* in fase di registrazione nella banca dati, *termine preferito* in fase di inserimento nella struttura gerarchica amministrativa cui appartiene e *termine di indicizzazione* nella lista alfabetica.

In questo modo è stata registrata una considerevole quantità (poco più di 13.000 lemmi o sintagmi) di concetti associati, agenti, attività, materiali, oggetti, toponimi e aggettivi⁴ raccolti nel Dizionario (Fig. 1) ed ordinati in cinque colonne, nelle quali la *Chiave* contiene la sequenza alfabetica dei lemmi o sintagmi e delle loro varianti sinonimiche cioè storiche, linguistiche e toponomastiche; la *Principale* indica, mediante una v nell'apposita casella, se nel gruppo composto dalle varianti storiche, linguistiche e toponomastiche, si tratta di quella scelta come principale; il *Toponimo* indica, mediante una v nell'apposita casella, se si tratta di toponimo; il *Gruppo* contiene il lemma o sintagma scelto come principale e permette quindi di ricondurre ad esso ogni sinonimo; la *Definizione d'uso*⁵ indica brevemente il significato o i significati che il lemma assume in questo Dizionario⁶.

3. THESAURUS DI TOPONOMASTICA ARCHEOLOGICA

Nel Dizionario i toponimi rappresentano circa il 70% dell'intero archivio, dunque sono i più ricorrenti, anche perché legati all'archeologia in senso lato; si tratta cioè dei luoghi di rinvenimento, di conservazione, di studio, di restauro e di particolari eventi. Naturalmente i luoghi più rappresentati sono quelli della regione Toscana e quindi, man mano che ci si allontana, essi diventano più rarefatti e molto probabilmente anche più casuali.

⁴ Concetti associati = Civiltà/Cultura, Datazioni, Personaggi mitologici, Soggetti iconografici; Agenti = Categorie di persone, Popolazioni, Nomi di famiglia, Nomi di persona; Attività = Attività di ricerca, Attività umane, Discipline; Materiali = Materiali organici ed inorganici; Oggetti = Oggetti, Oggetti con nome proprio; Toponimi; Aggettivi.

⁵ Traduzione letterale del simbolo SN (Scope Note) che nella letteratura specializzata italiana è N (nota d'ambito).

⁶ Nella definizione d'uso si cerca di applicare alcune regole nel tentativo di creare un linguaggio normalizzato. La faccetta nella quale il processo di normalizzazione è più progredito è quella dei toponimi. All'interno della definizione più significati sono separati dalla congiunzione disgiuntiva ovvero.

Chiave	Principale	Toponimo	Gruppo	Definizione Uso
A PALMETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Oggetto, decorazione d'ispirazione vegetale composto di un numero generalmente dispari di lobi o petali, disposti a ventaglio ed aventi per base un bottone o un archetto collocato tra due volute, ovvero soggetto iconografico.
A PARETI SOTTILI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Classe di materiale ceramico da mensa della prima età imperiale.
A RILIEVO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Attività, arte e tecnica utilizzate, a scopo decorativo, su materiali diversi.
A TORNIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Attività, arte e tecnica per la realizzazione di oggetti fittili mediante l'uso del tornio o della ruota da vasaio.
A VERNICE NERA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Attività, arte e tecnica della pittura vascolare realizzata con la verniciatura completa dell'oggetto, cronologicamente coincidente, in gran parte, con l'età ellenistica.
A VERNICE OPACA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Attività, arte e tecnica per la decorazione di oggetti fittili tipici dell'Italia meridionale utilizzata dal XII al VII secolo a.C.
AACHEN	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Capoluogo di distretto (Deutschland), centro abitato, sede museale, sede di edifici monumentali.
AALEN	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Centro abitato (Deutschland) sede di eventi.
ABANTIS	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	EVIA	Nomos (= territorio provinciale). Isola del mare Egeo.
ABAZIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MONASTERO	Oggetto, complesso monumentale.
ABAZIA DI SAN FELICE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Oggetto, complesso monumentale presso Giano dell'Umbria
ABBADIA A ISOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Centro abitato, sede di edifici monumentali.
ABBADIA SAN SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Territorio comunale, capoluogo, centro abitato, sede di edifici monumentali.
ABBASANTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Territorio comunale, capoluogo, centro abitato.
ABBASIDI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Dinastia musulmana di califfi al potere dal 750 al 1258. I cinque secoli della dinastia abbaside in Iraq coincidono con la maggior fioritura della civiltà arabo-musulmana.

Fig. 1 – Parte di una pagina del Dizionario dei Soggetti.

I siti, come è noto, hanno caratteristiche fisiche straordinariamente variabili; possono essere luoghi ricchissimi di edifici, di resti, di reperti o semplicemente luoghi di rinvenimento di un cippo o anche di un solo frammento; possono trovarsi in un palazzo o su un asse viario o lungo un corso d'acqua; possono coprire un arco cronologico amplissimo o essere testimonianza di un solo periodo storico o di una sua anche minima frazione.

Così diversi, con o senza legami tra di loro, i siti hanno almeno due caratteristiche in comune: tutti quelli conosciuti sono riconducibili ad un toponimo e quasi tutti hanno una collocazione geografica.

Nella bibliografia archeologica solo da circa quindici anni – e non in tutti i casi – si è sentita l'esigenza di corredare le pubblicazioni, anche quelle relative a scavi o a ricognizioni, con carte geografiche: quasi tutto ciò che è stato pubblicato precedentemente n'era privo: dunque, fino a quindici-venti anni fa i siti generalmente non erano collocati nel loro ambito geografico; inoltre, sia le varianti toponomastiche (che molti siti hanno subito) sia la grande quantità di casi omografi hanno contribuito a creare confusione.

Le stesse pubblicazioni archeologiche che dovrebbero servire – anche – ad individuare geograficamente i siti, come gli atlanti e le carte, sono ordinate o per suddivisione cartografica, o per cronologia, morfologia ed iconografia degli oggetti rinvenuti.

Proprio per rispondere alla necessità di individuazione geografica dei siti si è ritenuto che la compilazione di un vocabolario controllato dei termini, ovvero dei toponimi riconducibili a siti archeologici, avrebbe avuto un esito positivo.

Secondo le *Guidelines* dell'International Standard Organisation la definizione del thesaurus in termini di struttura è “un vocabolario controllato e dinamico di termini correlati semanticamente e gerarchicamente che copre un campo specifico della conoscenza” (ISO 2788), seguita nel 1986 dalla ulteriore seguente definizione: “Thesaurus: Vocabolario di un linguaggio di indicizzazione controllato, organizzato formalmente in modo da rendere esplicite le relazioni a priori tra concetti” (ISO 2788).

La prima definizione è già abbastanza chiara da non richiedere ulteriori spiegazioni, mentre nella seconda è sufficiente sostituire al termine “concetti” il termine “toponimi” per rendere evidente l'utilità dell'applicazione di questo metodo alla topografia ed alla toponomastica archeologica, perché consente di «rendere esplicite le relazioni a priori...» in un ambito gerarchico relativamente semplice, ovvero la relazione semantica definita parte-tutto «nella quale il sottordinato definisce una parte rispetto ad una totalità rappresentata dal sovraordinato. Essa viene accettata soltanto per quei casi per i quali si ritiene che il rapporto parte-tutto contenga forti implicazioni reciproche, e più precisamente nelle seguenti tassonomie: corpo umano, località geografiche, discipline e strutture sociali gerarchiche» (TRIGARI 1992).

D'altra parte, anche se è legittimo ritenere che il criterio gerarchico basato sulla suddivisione amministrativa del territorio sia un arbitrio, si è optato comunque per questo metodo, anche perché analoga scelta è stata fatta da P. Cammarosano e V. Passeri (CAMMAROSANO, PASSERI 1984), da S. Papaldo e O. Signore (PAPALDO, SIGNORE 1989) e dai curatori del *Getty Thesaurus of Geographic Names* (TGN 1998).

Per la rilevazione dei termini è stata utilizzata una scheda, redatta in base al modello di quella dell'*Art and Architecture Thesaurus* (AAT 1990), nella quale le relazioni gerarchiche tra i termini vengono mutate per la toponomastica; dunque i simboli che nell'*Art and Architecture Thesaurus* esprimono le relazioni tra i termini, in questo contesto diventano:

- USE (use) = toponimo preferito,
- UF (used for) = toponimi alternativi,
- TT (top term) = toponimo di nazione,
- BT (broader term) = toponimo di regione,
- BTP (broader term partitive) = toponimo di provincia,
- NT (narrower term) = toponimo di comune,
- NTP (narrower term partitive) = toponimo di sito.

Stampa

Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana

Toponimo : VETULONIA (AS,CGR,DCE,DE,DGRG,DGT,DGT,EAA,EI,PE,RD1.1,RD1.2,RE,RSFM)

Toponimo / Alternativo / i 1 : CASTIGLION BERNARDI COLONNA DI BURIANO
COLUPHA VATL
VATLUNA VATULONA
VETALU VETLUNA
VETULONION VETULONIUM
VITULONIA VETULONIO


N° Occorrenze : 44

Definizione d'uso : Centro abitato, sede di scavi archeologici, sede di resti monumentali, sede museale (secondo Cardarelli un primitivo castello di Vetulonia in trova in loc. Castelvecchio, cfr.).

Correlazioni Amministrative :

- Nazione: ITALIA
- Regione: TOSCAHA
- Provincia: GROSSETO
- Comune: CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
- (Località): VETULONIA

Indicazioni Geografiche : 01. IGM Scala 1 : 25.000
02. IGM Tavoletta / Quadrante 128 IV SO
03. IGM Punto UTM 32TPN612472



Bibliografia :

AS	AtlanteSiti	p. 498 Vetulonia nn. 73-77	
CGR	Mugnaini, 1996		
DCE	DizionarioCiviltàEtrusca, 1985	p. 320	
DE	Dizionario Enciclopedico, 1955	p. 742 v. 12	
DGRG	Smik, 1872	p. 1285 v. 2	
DGT	Repatti, 1833	p. 706 suppl.	
EAA	Enciclopedia Arte Antica, 1958	p. 1557 v. 7 suppl. 1, suppl. 2	
EI	Enciclopedia Italiana, 1949	p. 280 v. 35	
PE	Princeton Encyclopedia, 1976	p. 973	
RD1.1	Guidi, 1932	n. 2966	
RD1.2	Giusti, Guidi, 1942	n. 2921	
RE	Dauy, Wissowa, 1864	c. 1874 Vargilius Maro - Vindeleia	
RSFM	Cammarozano, Pazzari, 1984	n. 12.13	

Compilatore : Giulia Pardi
Data Compilazione : 16/05/1999

Fig. 2 – Scheda di Vetulonia.

I toponimi preferiti sono desunti dalla cartografia attuale⁷, quelli alternativi sono rilevati mediante il controllo dei repertori e della bibliografia specializzata (cfr. Appendice 2).

⁷ Per la toponomastica toscana si è fatto riferimento alle tavolette al 25.000; per quella del resto d'Italia e dell'area mediterranea presa in esame, si sono compendiate le informazioni tra il Grande Atlante d'Italia De Agostini e l'Atlante Internazionale del T.C.I. Per la suddivisione delle aree comunali si è utilizzata cartografia De Agostini.

Come risulta dalla catalogazione del toponimo Vetulonia (Fig. 2) i criteri di compilazione sono i seguenti:

- nel campo del *toponimo* si registra, come si è detto, quello in uso nella cartografia;
- nel campo del *toponimo alternativo* vengono registrate le varianti storiche o linguistiche;
- il *numero delle occorrenze* indica la quantità di pubblicazioni della Biblioteca, nelle quali è presente il toponimo (quando il numero è uguale a zero significa che il toponimo è catalogato solo nel TTA);
- nella *definizione d'uso* si indicano le caratteristiche essenziali del sito corrispondente al toponimo, secondo alcune regole per le quali si rinvia al paragrafo successivo;
- nel campo delle *correlazioni amministrative* il toponimo scelto come principale è legato alla sua struttura gerarchica che corrisponde all'attuale suddivisione amministrativa del territorio, quindi Vetulonia (NTP) è nel comune di Castiglione della Pescaia (NT), in provincia di Grosseto (BTP), nella regione Toscana (BT), in Italia (TT);
- nelle *indicazioni geografiche* sono registrate la scala, il foglio o la tavoletta (IGM, CTR), le coordinate UTM e/o Gauss Boaga, i dati catastali, l'altitudine, il bacino idrografico;
- di seguito a queste informazioni è possibile inserire una o più *immagini*, come la porzione di cartografia nella quale è situato il toponimo oppure la planimetria di uno scavo o, ancora, un oggetto particolarmente significativo rinvenuto nel sito;
- nella *bibliografia* (cfr. Appendice 2) sono registrati i titoli limitatamente al problema delle varianti toponomastiche, quindi prevalentemente si tratta di repertori; quando il sito non compare in alcun repertorio si fa riferimento ai testi specializzati;
- infine nel campo del *compilatore* si registra il nome della persona responsabile della scheda e la *data* dell'ultimo intervento effettuato.

3.1 Regole per la redazione della definizione d'uso

Per la definizione d'uso dei toponimi si è ritenuto necessario adottare le regole qui di seguito citate.

Il toponimo corrispondente ad un luogo con un ruolo amministrativo è stato definito innanzitutto proprio in base a questa caratteristica, quindi se corrisponde anche ad un territorio provinciale o comunale, se ne è il capoluogo, centro abitato e di seguito le altre caratteristiche che ne giustificano la presenza in questo contesto (Fig. 3).

Il toponimo corrispondente ad un luogo che non ha alcun ruolo ammi-

Stampa

Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana

Toponimo : SOVICILLE (DGT,DGT,DTO,ISTAT, 52,RD1,I,RSFM,SOVICILLE,TTM)

Toponimo/i Alternativo/i : SUFFICILLE SUFFICILLUM
SUFICILLE SUICILLE
SUVICILLE

N° Occorrenze : 1


Definizione d'uso : Territorio comunale, capoluogo, centro abitato. D'età medievale l'architettura e l'impianto urbano. (1004- prima data di attestazione del castello come possedimento dell'Abbazia della Serena).

Correlazioni Amministrative :

- Nazione: ITALIA
 - Regione: TOSCANA
 - Provincia: SIENA
 - Comune: SOVICILLE
- Nazione: ITALIA
 - Regione: TOSCANA
 - Provincia: SIENA
 - Comune: SOVICILLE
 - (Località): SOVICILLE

Indicazioni Geografiche :

01. IGM Scala	1 : 25000
02. IGM Tavola / Quadrante	120 I NO; 296 II
03. IGM Punto UTM	32TPN809946
10. Altitudine	265



Bibliografia :

DGT	Repetti, 1833	p. 436 v. 5	: p. 237 suppl. :
DTO	DizionarioToponomastica	p. 634	;
ISTAT, 52	ISTAT SI	Comune di Sovicille :	
RD1,I	Guidi, 1932	n. 2491	;
RSFM	Cammarozano, Passeri, 1984 n. 62.1		;
SOVICILLE	Sovicille, 1988	p. 15	;
TTM	Pieri, 1969	p. 405	;

Compilatore : Giulia Pardi
Data Compilazione : 10/05/2001

Fig. 3 – Scheda di toponimo corrispondente a luogo con ruolo amministrativo, Sovicille.

nistrativo è stato definito in base alle dimensioni ed alla struttura urbanistica, centro abitato o località abitata e di seguito le altre caratteristiche (Fig. 4).

Il toponimo corrispondente ad un luogo del quale sono rimaste solo le

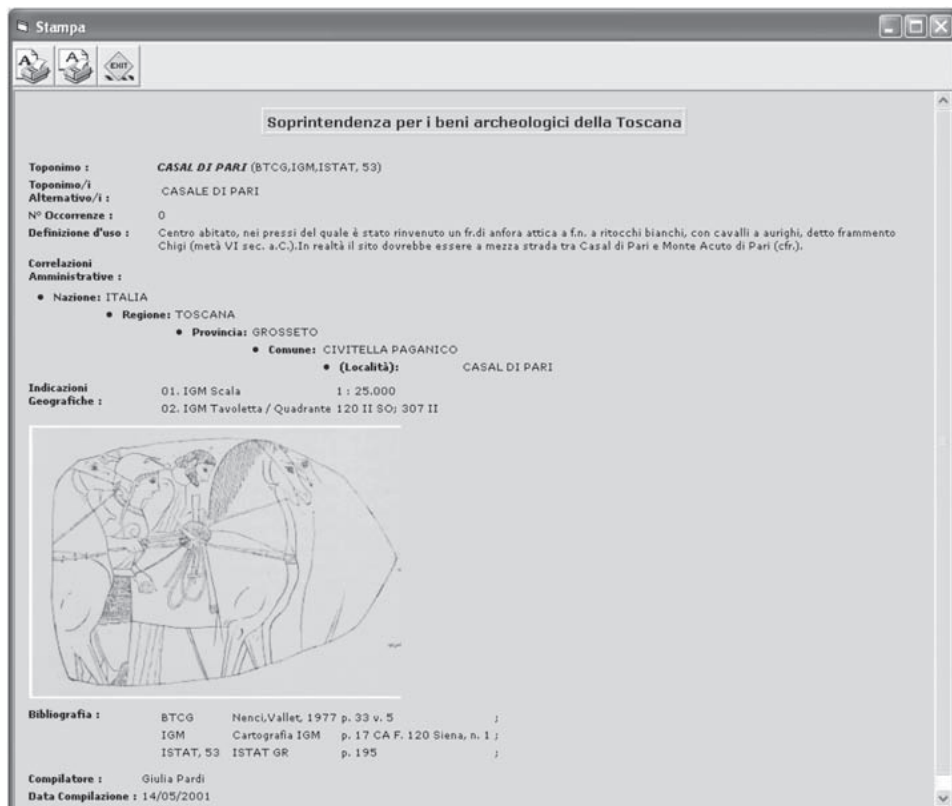


Fig. 4 – Scheda di toponimo corrispondente ad un centro abitato, Casal di Pari.

vestigia, è stato definito insediamento e di seguito sede di scavo archeologico, sito di rinvenimento, ecc. (Tav. Ia).

Il toponimo corrispondente ad un luogo a carattere areale è stato definito prima di tutto area e di seguito si è utilizzata una frase convenzionale (...ma anche toponimo identificativo di sede di scavo archeologico e sito di rinvenimento di...) che permette di ricondurlo alle caratteristiche che lo rendono essenziale per il dizionario (Fig. 5).

Il toponimo corrispondente ad un luogo a carattere lineare è stato definito prima di tutto nome proprio di asse viario, o di corso d'acqua, o altro e di seguito la frase convenzionale di cui sopra (Fig. 6).

Il toponimo corrispondente ad un nome proprio di altra categoria, come può essere un palazzo o un complesso monumentale, è stato definito innanzitutto oggetto, monumento o complesso monumentale seguito dalla suddetta frase convenzionale (Fig. 7).

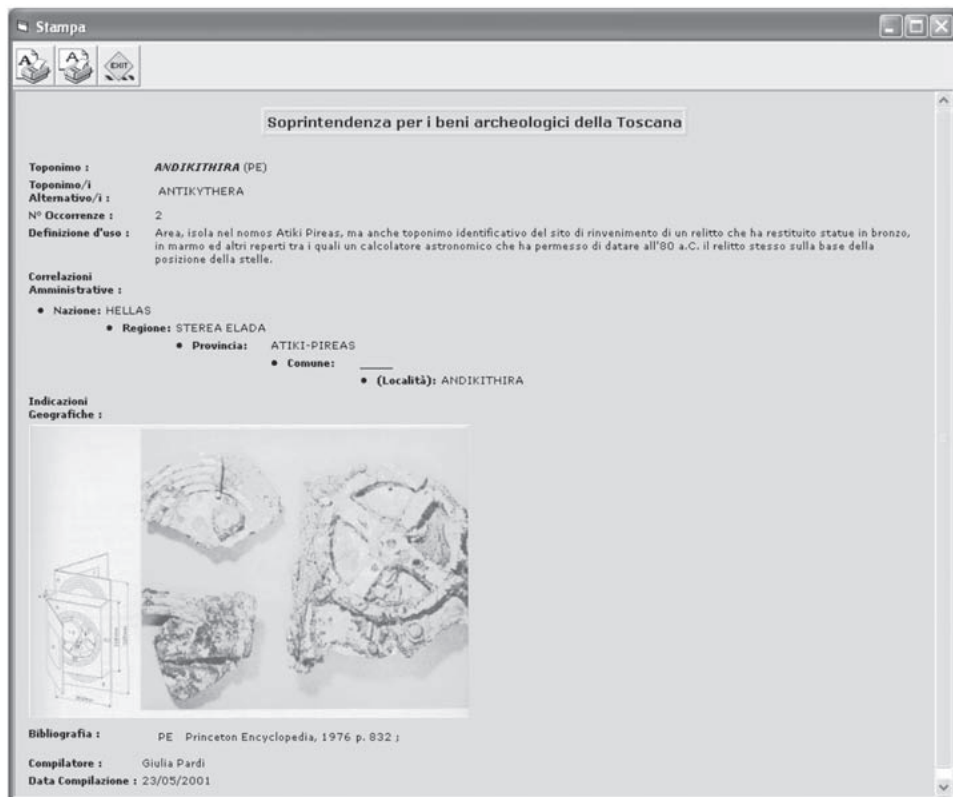


Fig. 5 – Scheda di toponimo corrispondente ad un luogo a carattere areale, Andikithira.

Il caso di Monserrate è esemplare anche per sottolineare un particolare non irrilevante. Dalla bibliografia della scheda è evidente come i dati e le notizie registrate non siano particolarmente recenti, mentre da altri due contributi⁸ pubblicati successivamente (COLONNA 1978; 1999) si evince che la provenienza dei sarcofagi è Toscana e non Tarquinia; questa notizia, dunque, e qualsiasi altra relativa al sito che permetta di arricchirne ulteriormente la conoscenza, sono registrabili nel database, che costituisce, dunque, un sistema aperto⁹.

I toponimi di incerta localizzazione vengono legati alle gerarchie di appartenenza più probabili fino al momento in cui, accertatane la localizza-

⁸ La segnalazione è dovuta al dott. Fabrizio Vistoli, che qui ringraziamo.

⁹ Si presenta di proposito la scheda “sorpasata” di Monserrate, per evidenziare come sia possibile arricchire ed aggiornare l’archivio nella misura in cui vengono acquisiti nuovi dati.

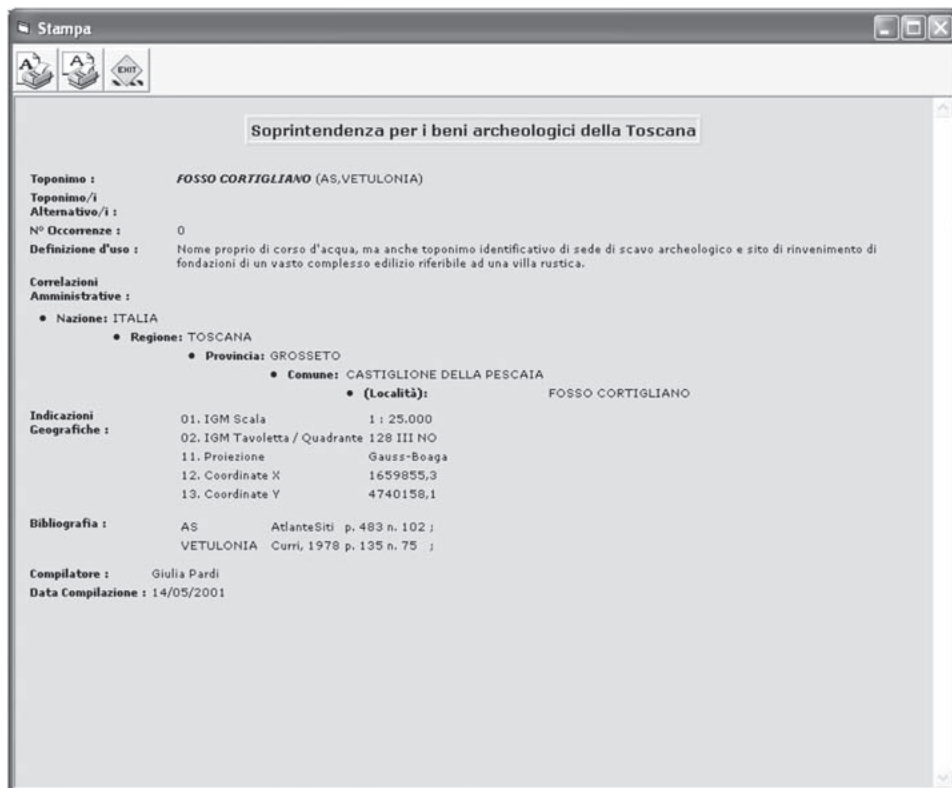


Fig. 6 – Scheda di toponimo corrispondente ad un luogo a carattere lineare, Fosso Cortigliano.

zione effettiva, sarà possibile cancellarli dalla gerarchia errata (Fig. 8); naturalmente anche quelli corrispondenti a siti archeologici che, trovandosi su un confine appartengono amministrativamente a due o più comuni diversi, sono attribuibili alle diverse gerarchie.

Si è introdotto, inoltre, un ulteriore livello – per il quale, dunque, non esiste simbolo nella letteratura specializzata – ovvero la *sub-località* che, pur non avendo alcuna valenza di carattere amministrativo, permette di inserire correttamente ogni toponimo riferito ad un sito fisicamente compreso dentro un altro; ciò consente di evitare che un'area urbana come Roma possa trovarsi allo stesso livello gerarchico di Largo Argentina oppure la Basilica dei Bassi allo stesso livello di Roselle (Fig. 9).

L'applicazione il più possibile rigorosa delle regole nel linguaggio consente in tempi brevissimi, mediante la ricerca a testo libero nel campo della definizione d'uso, di individuare tutti gli “insediamenti” o i “complessi monu-

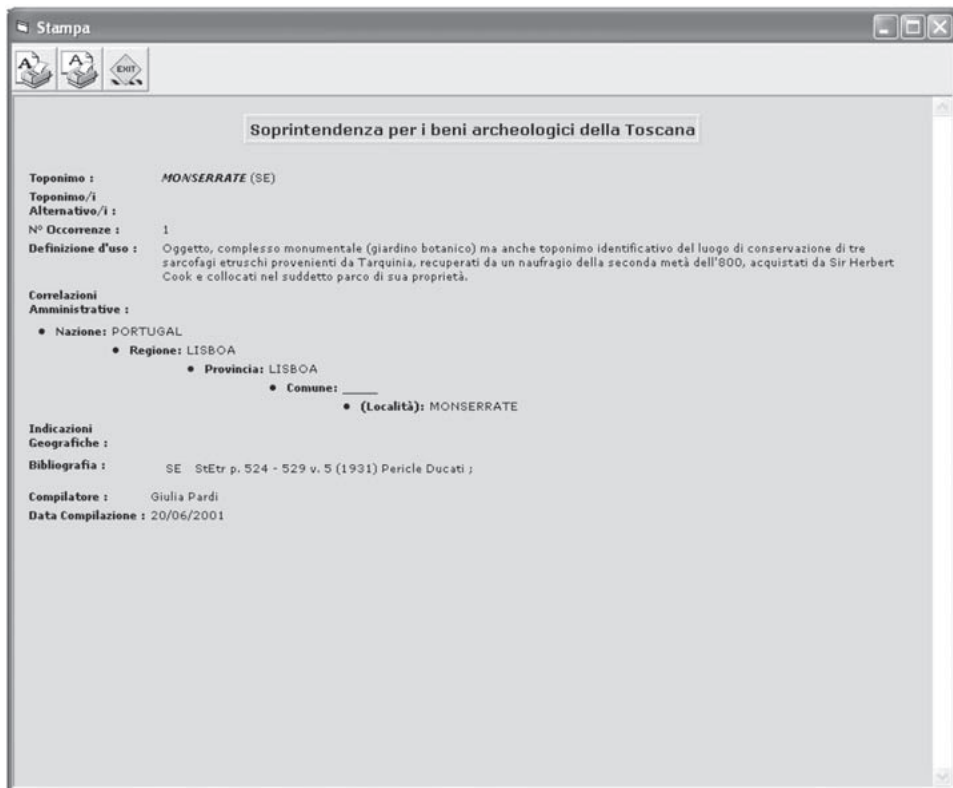


Fig. 7 – Scheda di toponimo corrispondente ad un nome proprio appartenente ad altra categoria, Monserrate.

mentali”, tutti gli “abitati” o le “necropoli” con le relative datazioni, ed ancora di risalire dal reperto particolarmente noto al suo sito di rinvenimento¹⁰.

3.2 *Indici del Thesaurus*

Questo tipo di catalogazione permette di ottenere, oltre alla sequenza delle schede di ogni toponimo – ordinabile anche secondo un criterio prescelto – tre diversi tipi di indice. Un indice alfabetico dei toponimi e delle rispettive varianti storiche, linguistiche e sinonimiche (Fig. 10). Un indice, anch’esso in ordine alfabetico, nel quale, solo per il toponimo preferito, se ne indica la

¹⁰ Per esempio la notizia sul frammento Chigi permette di accedere alla scheda di Casal di Pari (Fig. 4) oppure quella relativa al calcolatore astronomico consente di risalire alla scheda di Andikithira (Fig. 6).

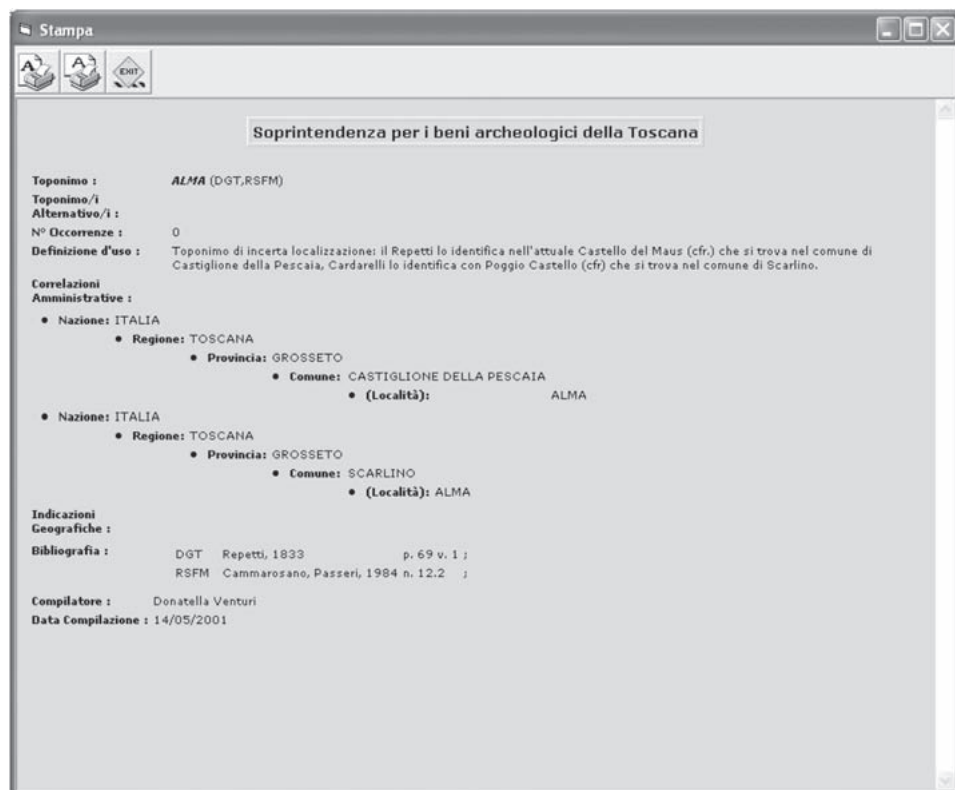


Fig. 8 – Scheda di toponimo di incerta localizzazione, Alma.

localizzazione amministrativa (Fig. 11). Un indice gerarchico¹¹, nel quale ogni toponimo principale è collocato, in ordine alfabetico livello per livello, con gli altri toponimi afferenti alla stessa area amministrativa permettendo di associare, come è visibile nell'Appendice 1, siti come Alma, Fosso Cortigliano e Vetulonia, solo per citare alcuni dei quali si sono presentate le schede.

Tutto ciò consente sia di avere un quadro complessivo della rete topografica del popolamento antico, per comune, provincia e regione – struttura che corrisponde a quella in uso negli Istituti preposti alla tutela, alla conservazione ed alla fruizione del patrimonio dei beni culturali – sia di scomporre, per esempio, nei comuni di competenza (Castiglione della Pescaia, Gavorrano, Grosseto e Roccastrada) i siti afferenti all'*ager Vetuloniensis* così come è stato descritto e catalogato da C.B. Curri (CURRI 1978), integrati dai dati dell'*Atlante*

¹¹ Le nazioni strutturate per adesso sono la Francia, la Grecia, l'Italia e la Spagna.

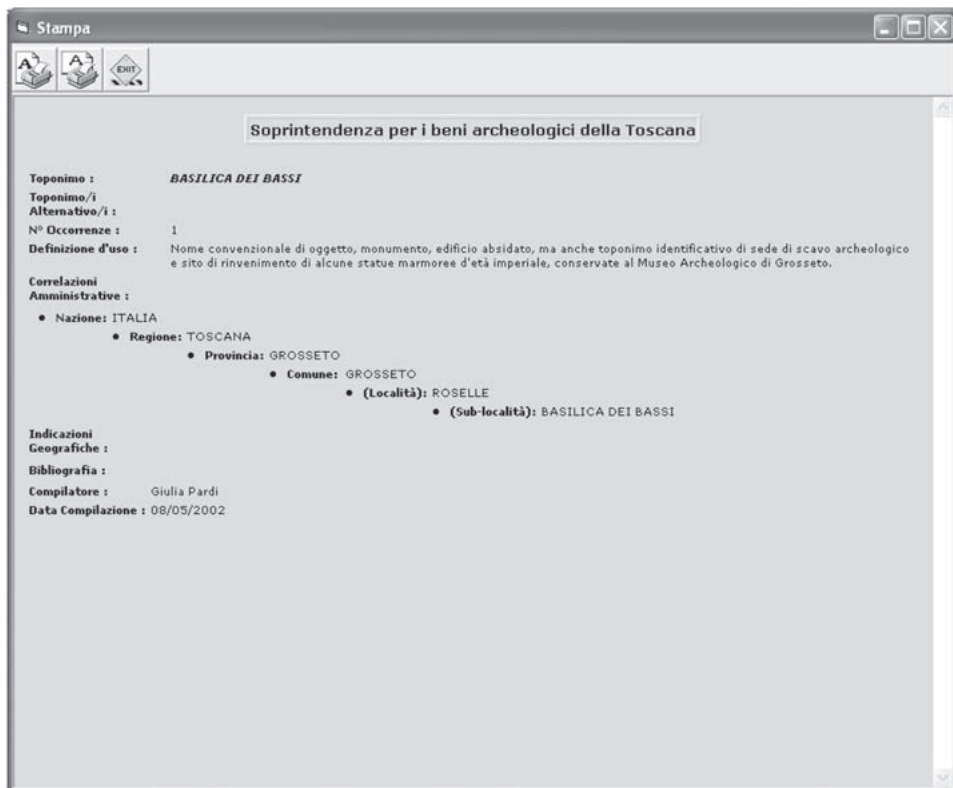


Fig. 9 – Scheda di toponimo identificativo di sede di scavo archeologico collocato fisicamente all'interno di una più vasta area archeologica (sub-località), Basilica dei Bassi.

dei Siti Archeologici della Toscana (TORELLI 1992), dal repertorio di Cammarosano e Passeri (CAMMAROSANO, PASSERI 1984) e dalla bibliografia specializzata.

Inoltre, poiché nella scheda toponimo è previsto l'inserimento, nelle indicazioni geografiche, del nome del bacino idrografico cui il sito è afferente, sarà possibile anche la ricostruzione del popolamento secondo la rete di insediamenti indipendentemente dalle suddivisioni amministrative attuali.

Per i nomi geografici o i toponimi riconducibili ad altre suddivisioni territoriali (geografiche, storiche, ecclesiastiche) si sono previste altre gerarchie nelle quali inserire i relativi dati, ma questi ulteriori database non sono stati ancora implementati.

L'utilità è indubbiamente connessa alla possibilità di un'ampia fruizione; per questo motivo la SAT (Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana) ha elaborato un progetto finalizzato all'immissione del data base

Chiave	Principale	Toponimo	Gruppo	Definizione Uso
VESUNNA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PERIGUEUX	Centro abitato, sede di scavo archeologico, sito di rinvenimento dei resti monumentali di uno dei templi circolari tra i più vasti della Gallia romana.
VESUVIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SOMMA VESUVIANA	Territorio comunale, capoluogo, centro abitato.
VESZPREM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Capoluogo di circondario amministrativo (Ungheria), centro abitato, sede museale.
VETALU	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VETULONIA	Centro abitato, sede di scavi archeologici, sede di resti monumentali, sede museale.(cfr. Castelvecchio).
VETLUNA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VETULONIA	Centro abitato, sede di scavi archeologici, sede di resti monumentali, sede museale.(cfr. Castelvecchio).
VETRALLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Territorio comunale, capoluogo, centro abitato.
VETULONIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Centro abitato, sede di scavi archeologici, sede di resti monumentali, sede museale.(cfr. Castelvecchio).
VETULONIA ARCE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Sito di rinvenimento di: tratto di mura in grossi blocchi parallelepipedi; un ripostiglio; altri resti di mura. R.: elmi tipo Negau, un kottabos.
VETULONIA COSTA MURATA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Sito di rinvenimento di: resti di strutture murarie caratterizzate da complesse stratigrafie, resti di basolato stradale; resti di edifici allineati su una strada; un pozzo con puteale in terracotta. R.: mosaici, decorazioni architettoniche, frammenti di colonne, fr.ceramiche attici, corinzi, etruschi. (cfr. Dupiane).
VETULONIA COSTIA DEI LIPPI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Sito di rinvenimento di: strutture murarie, un tratto di strada basolata; grossi blocchi in pietra pertinenti alla cinta muraria. R.: fr.ceramiche a v.n., terrecotte architettoniche (IV-III sec.a.C.), statuette femminili panneggiate.
VETULONIA DUPIANE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Sito di rinvenimento di: una necropoli (Età del Ferro, VIII sec. a.C. - età romana) . R.: Alfabetario su lastrone lapideo. (cfr. Costa Murata).
VETULONIA POGGIARELLO RENZETTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Sede di scavi archeologici, sito di rinvenimento di: un abitato ellenistico.
VETULONION	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VETULONIA	Centro abitato, sede di scavi archeologici, sede di resti monumentali, sede museale.(cfr. Castelvecchio).
VETULONIUM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VETULONIA	Centro abitato, sede di scavi archeologici, sede di resti monumentali, sede museale.(cfr. Castelvecchio).
VETUS SALINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ADONY	Centro abitato (Ungheria), sede dei resti monumentali del santuario di Giove Dolicheno.

Fig. 10 – Parte dell'indice alfabetico di tutti i toponimi sia quelli scelti come principali sia le rispettive varianti storiche; si noti in particolare: Vetalu, Vetluna, Vetulonion, Vetulonium con il rinvio al toponimo Vetulonia scelto come preferito.

nella rete Internet, a partire dalla seconda metà del 2003; la diffusione online del Thesaurus, oltre che soddisfare le necessità di rapida consultazione da parte degli utenti, costituirebbe un primo, importante passo verso una collaborazione con altri Istituti di ricerca e soprattutto con le altre Soprintendenze Archeologiche.

Tali enti potrebbero infatti essere coinvolti in un progetto di ampliamento delle informazioni contenute nel database, attraverso il quale ogni singolo Istituto potrebbe curare la diretta immissione in rete dei dati relativi ad aree di interesse o di specifica competenza territoriale.

GIULIA PARDI, DONATELLA VENTURI
Biblioteca della Soprintendenza ai Beni
Archeologici della Toscana

Toponimo	Principale	Correlazione Geografica
VESZPREM		
VETRALLA		Nazione: Regione: Provincia: Comune: ITALIA LAZIO VITERBO VETRALLA
VETULONIA		Nazione: Regione: Provincia: Comune: (Località): ITALIA TOSCANA GROSSETO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA VETULONIA
VETULONIA ARCE		Nazione: Regione: Provincia: Comune: (Località): ITALIA TOSCANA GROSSETO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA VETULONIA ARCE
VETULONIA COSTA MURATA		Nazione: Regione: Provincia: Comune: (Località): ITALIA TOSCANA GROSSETO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA VETULONIA COSTA MURATA
VETULONIA COSTIA DEI LIPPI		Nazione: Regione: Provincia: Comune: (Località): ITALIA TOSCANA GROSSETO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA VETULONIA COSTIA DEI LIPPI
VETULONIA DUPIANE		Nazione: Regione: Provincia: Comune: (Località): ITALIA TOSCANA GROSSETO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA VETULONIA DUPIANE
VETULONIA POGGIARELLO RENZETTI		Nazione: Regione: Provincia: Comune: (Località): ITALIA TOSCANA GROSSETO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA VETULONIA POGGIARELLO RENZETTI
VIA APPIA		

Fig. 11 – Parte dell'indice alfabetico dei toponimi scelti come principali con la relativa collocazione amministrativa.

APPENDICE 1

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana *Indice gerarchico dei Toponimi della provincia di Grosseto*

Provincia:	GROSSETO
Comune:	ARCIDOSSO
(Località):	ARCIDOSSO
Comune:	CAMPAGNATICO
(Località):	CAMPAGNATICO
Comune:	CAPALBIO
(Località):	CAPALBIO
	FORMICA DI BURANO
	GARAVICCHIO
	SELVANERA
	TORBA
Comune:	CASTEL DEL PIANO
(Località):	CASTEL DEL PIANO
	MONTENERO

Comune:	CASTELL'AZZARA
(Località):	CASTELL'AZZARA
Comune:	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
(Località):	ACQUASTRINI
	ALMA
	BURIANO
	CAMPO DELLA MANGANELLA
	CASA DORI
	CASA FORNACE
	CASA GEMIGNANO
	CASA IL SERRATONE
	CASA LE PIANACCE
	CASA MATTEA
	CASA SAN GUGLIELMO
	CASA SESTICA
	CASA VERGHERIA
	CASINO ROSSO
	CASTELLACCIO DI PRILE
	CASTELLO DEL MAUS
	CASTELVECCHIO
	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
	CERRECCHIO
	COLLE BARONCIO
	COLLE SANT'ANDREA
	COSTA DEGLI ULIVASTRI
	COSTA PIEVE
	COSTIACCE
	CRINALE DEI MORTELLACCI
	CRINALE DEL CESTINO
	CRINALE DEL SASSO SAN FRIOLO
	FATTORIA LE MORTELLE
	FATTORIA POGGIALBERI
	FONTE AL CERRO
	FONTEVECCHIA
	FOSSO CORTIGLIANO
	GAZZERANO
	GLI STABBIATI
	GUADO AL TRAVE
	I POGGETTI
	IL CONVENTO
	LA POMPA
	LAGO PRILE
	LE BANDITELLE
	LE BASSE DEGLI OLMI
	LE CASE DI VETULONIA
	LE LAVACCHIE
	LE PELLICCE
	LE ROCCHETTE
	MONASTERO DI SAN GUGLIELMO
	PADULINE
	PARCO DELLA RIMEMBRANZA
	PIAN D'ALMA
	PIAN DI ROCCA
	PIANALE
	PIANTONI
	PIETRE BIANCHE

PIETRERA
PODERE ANDREINA
PODERE BADIA VECCHIA
PODERE GIUNCAINE
PODERE LA VALLE
PODERE PAESETTO
PODERE SAN ENRICO
PODERE SAN FERDINANDO
PODERE STAGNACCIO
PODERE TROPONA
PODERE VIGNA GRANDE
POGGIO AL BELLO
POGGIO ALLA GUARDIA
POGGIO ALLA VIGNA
POGGIO ALLE BIRBE
POGGIO BELVEDERE
POGGIO CATENA
POGGIO FRANCO
POGGIO IL DIAVOLINO
POGGIO PICCHIANTERA
POGGIO VALLI
PORCARECCE
PORTO A COLLE
QUERCIOLAIE
SCALA SANTA
STRADA DEI SEPOLCRI
TIRLI
TORRE DELLO SPARVIERO
TORRE DI CALA GALERA
VAL BERRETTA
VAL BONA
VAL D'ARCA
VAL DI CAMPO
VAL DI FRANCHETTA
VETULONIA ARCE
VETULONIA COSTA MURATA
VETULONIA COSTIA DEI LIPPI
VETULONIA DUPIANE
VETULONIA POGGIARELLO RENZETTI
VETULONIA
VIA DELLA SAGRONA
VIA DI CREPACUORE
VIGNACCI
Comune: CINIGIANO
(Località): CINIGIANO
PORRONA
Comune: CIVITELLA PAGANICO
(Località): CAPANNELLE
CARCERELLE
CASAL DI PARI
CASENOVOLE
CASTELLARACCIO
CIVITELLA MARITTIMA
DOGANA
FERCOLE
FOSSO DELLE CALDANELLE

	LA PIEVE
	LA TORRACCIA
	MONTE ACUTO
	MONTE ANTICO
	MONTE VERDI
	PAGANICO
	PARI PODERNUOVO
	PARI
	PIANA DI TERZINATE
	PODERE CANNICCI
	PODERE GELLO
	PODERE LA BADIA
	PODERE MONTE CURIANO
	PODERE POGGIO FICHI
	PODERNUOVO CANNICCI
	POGGIO CASTELLACCIA
	POGGIO CASTELLUCCIO
	POGGIO LE LAME
	SAN MELARIO
	SANTA LUCIA
Comune:	FOLLONICA
(Località):	FOLLONICA
	POGGIO FORNELLO
	RONDELLI
	VALPETRAIA
Comune:	GAVORRANO
(Località):	CALDANA
	CASA CALIFORNIA
	CASA DEL TIRO A SEGNO
	CASA LISCHETI
	CASA MARRUCHETO
	CASA PODERE VINCO
	CASA POGGIO LA GUARDIA
	CASA POGGIO OLIVO
	CASA SANTA CLOTILDE
	CASA VACCARECCIA
	CASTEL DI PIETRA PODERE SERRATONE
	CASTEL DI PIETRA
	CASTELLO DEL VESCOVO
	FATTORIA IL LUPO
	FATTORIA LA CASTELLACCIA
	GAVORRANO
	GIUNCARICO
	IL PELAGONE
	L'INCORONATA
	POGGETTI LEPRI
	POGGETTONE
	POGGIO GOBBO
	POGGIO PELLICCIA
	POGGIO ZENONE
	RAVI
	RIPARO CAVANNA
	SAN GERMANO
	TUMULO DI GRILLI
Comune:	GROSSETO
(Località):	AIALI

BADIOLA AL FANGO
BAGNI DI ROSELLE
BATIGNANO
CAMPO ALBERGUCCIO
CAMPO DELLA FONTE
CAMPO DELLE TRE FONTI
CAMPO SUGHERETO
CANONICA
CASA BENELLI
CASA DOGANA
CASA MOTA
CASETTA GROTTANELLI
CASETTE DI MOTA
COLLE DELLE MACINAIE
FATTORIA ACQUISTI
FATTORIA GUADALUPE
FATTORIA IL TERZO
FATTORIA LA GRANCIA
FOSSETTE
FRANTOIO
GRANCIA
GROSSETO
ISTIA D'OMBRONE
LAGHI
LOCALITA' CANOVA
MONTE BRANDOLI
MONTEPESCALI
PODERE SANTA PIA
PODERE STERPETO
PODERE TORRACCIA
POGGETTI NUOVI
POGGETTI VECCHI
POGGIO BELVEDERE
POGGIO CALVELLO
POGGIO CAVOLO
POGGIO DI MOSCONA
POGGIO DOCCIALONE
POGGIO MOSCONCINO
PONTE TURA
ROSELLE TERME
ROSELLE
SAN RABANO
SERRATA MARTINI
TORRE DELLA TRAPPOLA
TORRE DELL'UCCELLINA
TORRE DI CASTEL MARINO
TORRE DI COLLELUNGO
TORRE DI SAN ROCCO
Comune: ISOLA DEL GIGLIO
(Località): CAMPESE
GIGLIO PORTO
IL SEROTINO
ISOLA DI GIANNUTRI
Comune: MAGLIANO IN TOSCANA
(Località): MAGLIANO IN TOSCANA
MONTIANO

Comune:	PERETA
(Località):	MANCIANO FICAIE MANCIANO MARSILIANA MONTAUTO PIETRICCIOLI PUNTONI SATURNIA SCARCETA
Comune:	MASSA MARITTIMA
(Località):	GROTTE DELLE TANE IL ROMITO LAGO DELL'ACCESA MASSA MARITTIMA MONACELLE PIANIZZOLI
Comune:	MONTE ARGENTARIO
(Località):	PORTO ERCOLE PORTO SANTO STEFANO SANTA LIBERATA
Comune:	MONTEROTONDO MARITTIMO
(Località):	MONTEROTONDO MARITTIMO
Comune:	MONTIERI
(Località):	MONTIERI
Comune:	ORBETELLO
(Località):	ANSEDONIA COSA DOGANELLA FONTEBLANDA LA PUNTATA DI FONTEBLANDA ORBETELLO PORTUS COSANUS SAN DONATO SETTEFINESTRE TALAMONACCIO TALAMONE
Comune:	PITIGLIANO
(Località):	MULINO ROSSI PITIGLIANO POGGIO BUCO POGGIO CANI PORCARECCIA
Comune:	ROCCALBEGNA
(Località):	ROCCALBEGNA
Comune:	ROCCASTRADA
(Località):	CASA SELVELLO IL BELAGAIO IL POGGIOLO LA CIVITELLA LA PIETRA LA PIEVE LATTAIA LITIANO MINIERA ACQUANERA MONASTERO DI GIUGNANO

	MONTE LEONI
	MONTEMASSI
	PIEVE DI CAMININO
	PODERE GRISILDE
	PODERE SAN GENNARO
	PODERE SUGHERECCI
	POGGIO MANZINONE
	POGGIO ROMANELLI
	RIGOCCHIO
	ROCCA DI TORRI
	ROCCASTRADA
	ROCCATEDERIGHI
	SASSOFORTE
	STICCIANO SCALO
	STICCIANO
	TORNIELLA
Comune:	SANTA FIORA
(Località):	SANTA FIORA
Comune:	SCANSANO
(Località):	CAMPO DELLA CHIESA
	GHIACCIO FORTE
	SCANSANO
Comune:	SCARLINO
(Località):	ALMA
	POGGIO TONDO
	SCARLINO
	VALLI DI CAPANNE
Comune:	SEGGIANO
(Località):	SEGGIANO
Comune:	SEMPRONIANO
(Località):	SEMPRONIANO
Comune:	SORANO
(Località):	SORANO
	SOVANA

APPENDICE 2

Bibliografia di riferimento per la compilazione delle schede dei termini e dei toponimi

- Archeologia Medievale, cultura materiale, insediamenti, territorio, Firenze (AMEDIEV)
Archaeonautica, Paris (ARCHAEON)
Bullettino di Paletnologia Italiana, Reggio Emilia (BPI)
Gallia. Fouilles et monuments archéologiques en France Métropolitaine, Paris (GALLIA)
Notizie degli scavi di antichità, Roma (NSC)
Ostraka. Rivista di antichità, Napoli (OSTRAKA)
Revue Archéologique, Paris (RA)
Revue Archéologique de l'Est et du Centre Est, Dijon (RAE)
Rassegna di archeologia, Piombino (RDA)
Studi e Materiali di Archeologia e Numismatica, Firenze (STM)
Studi Etruschi, Firenze (SE)
Cartografia edita dall'Istituto Geografico Militare (IGM)
A Dictionary of Greek and Roman Geography, ed. by W. Smith, London 1872-1873 (DGRG)

- Atlante Aerofotografico delle sedi umane in Italia*, Istituto Geografico Militare, Firenze 1964-1989 (AASU)
- Atlante archeologico dei mari d'Italia*, S. Gargiullo, E. Okely, Formello 1993 (AAM)
- Atlante dei siti archeologici della Toscana*, dir. scientifica M. Torelli, Roma 1992 (AS)
- Atlante Internazionale del Touring Club Italiano*, Milano 8° ed. 1968 rist. 1977 (ATC)
- Atti del XIII Congresso UISPP*, Forlì 1998 (UISPP, 13)
- Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche* a cura di G. Nenci, G. Vallet, Pisa-Roma 1977 (BTCCG)
- Carta archeologica del Veneto*, coord. scientifico L. Bosio, Modena 1988 (CAVEN)
- Carta archeologica della Lombardia, 4. La provincia di Lecco*, a cura di S. Casini, Modena 1994 (CALOM, 4)
- Carta archeologica della provincia di Firenze, 1*, Firenze 1995 (CAFI, 1)
- Carta archeologica della provincia di Reggio Emilia, Comune di Poggio*, Poggio 1990 (CARE)
- Carta archeologica della provincia di Siena*, M. Valenti, dir. scientifica R. Francovich, Siena 1995 (CASI)
- Città, borghi e castelli dell'area senese - grossetana. Repertorio delle strutture fortificate dal Medioevo alla caduta della Repubblica Senese*, P. Cammarosano, V. Passeri, Siena 1984 (RSFN)
- Dictionnaire des antiquités grecques et romaines*, sous la direction de Ch. Daremberg, Edm. Saglio, Paris 1877-1919 (DAGR)
- Dizionari terminologici, 4: Suppellettile ecclesiastica, 1*, a cura di B. Montevecchi, S. Vasco Rocca, Firenze 1988 (DT, 4)
- Dizionario archeologico di antichità classiche*, N. Caffarello, Firenze 1971 (DAAC)
- Dizionario del Regno Animale*, B. Lanza, Milano 1982 (DRA)
- Dizionario della civiltà etrusca*, a cura di M. Cristofani, Firenze 1985 (DCE)
- Dizionario di antichità greche e romane*, A. Calderini, M. Calderini, Milano 1960 (DGR)
- Dizionario di Archeologia*, R.D.W. Whitehouse, Milano 1983 (DA)
- Dizionario di Toponomastica*, G. Gasca Queirazza, C. Marcato, G.B. Pellegrini, G. Petracco Sicardi, A. Rossebastiano, Torino 1990 (DTO)
- Dizionario Enciclopedico Italiano*, Roma 1955-1963 (DE)
- Dizionario geografico fisico storico della Toscana*, compilato da E. Repetti, Firenze 1833-1845 (DGT)
- Enciclopedia dell'Arte Antica*, Roma 1958-1997 (EAA)
- Enciclopedia dell'Arte Medievale*, Roma 1991-2000 (EAM)
- Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti*, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 1949 (EI)
- Enciclopedia Universale dell'Arte*, Venezia-Roma 1958-1967 (EUA)
- Guida alla Maremma antica*, a cura di M. Celuzza, Siena 1993 (GMA)
- I castelli di Murlo*, V. Passeri, Siena 1995 (CMU)
- I centri archeologici della provincia di Siena*, a cura di E. Mangani, coll. S. Goggioli, Siena 1986 (CSI)
- I comuni della provincia di Grosseto*, G. Mugnaini, Grosseto 1996 (CGR)
- Il Lessico Classico*, F. Lübker, Bologna 1989, rist. anast. ed. Roma 1898 (LAC)
- Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*, Zürich - München 1981-1999 (LIMC)
- Lexicon of the Greek and Roman Cities and Places*, gen. ed. A.M. Hakkert, Amsterdam 1992 (LGRCP)
- Pauly's Real-Encyclopädie der classischen Altertums Wissenschaft*, neue Bearb. begonnen von G. Wissowa, hrsg. W. Kroll, K. Witte, Stuttgart 1914-1978 (RE)

- Popolazione e abitazioni, 13° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, 20 ottobre 1991, f. prov. Massa Carrara, Roma 1993 (ISTAT, 45)*
- Popolazione e abitazioni, 13° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, 20 ottobre 1991, f. prov. Lucca, Roma 1994 (ISTAT, 46)*
- Popolazione e abitazioni, 13° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, 20 ottobre 1991, f. prov. Pistoia, Roma, 1993 (ISTAT, 47)*
- Popolazione e abitazioni, 13° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, 20 ottobre 1991, f. prov. Firenze, Roma 1993 (ISTAT, 48)*
- Popolazione e abitazioni, 13° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, 20 ottobre 1991, f. prov. Livorno, Roma 1993 (ISTAT, 49)*
- Popolazione e abitazioni, 13° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, 20 ottobre 1991, f. prov. Pisa, Roma 1993 (ISTAT, 50)*
- Popolazione e abitazioni, 13° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, 20 ottobre 1991, f. prov. Arezzo, Roma 1994 (ISTAT, 51)*
- Popolazione e abitazioni, 13° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, 20 ottobre 1991, f. prov. Siena, Roma 1993 (ISTAT, 52)*
- Popolazione e abitazioni, 13° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, 20 ottobre 1991, f. prov. Grosseto, Roma 1993 (ISTAT, 53)*
- Rationes Decimarum Italiae nei secoli XIII-XIV, Tuscia, 1, a cura di P. Guidi, Città del Vaticano 1932 (RDI, 1)*
- Rationes Decimarum Italiae nei secoli XIII-XIV, Tuscia, 2, a cura di M. Giusti, P. Guidi, Città del Vaticano 1986, rist. anast. ed. 1942 (RDI, 2)*
- Realexikon zur Byzantinischen Kunst, hrsg. von K. Wessel, unter Mitwirkung von M. Restle, Stuttgart 1963 (RBK)*
- Siena, le origini, testimonianze e miti archeologici, catalogo della mostra, Siena 1979-1980, a cura di M. Cristofani, Firenze 1979 (SIENA)*
- The Princeton Encyclopedia of Classical Sites, edd. R. Stillwell, W.L. MacDonald, M. Holland McAllister, Princeton 1976 (PE)*
- Topographical Bibliography of Ancient Egyptian Hieroglyphic Texts, B. Porter, R.L.B. Moss, Oxford 1960 (TBAEH)*
- Toponomastica della Toscana meridionale, S. Pieri, a cura di G. Carosi, Siena 1969 (TTM)*
- Toponomastica della valle dell'Arno, S. Pieri, Roma 1919 (TVA)*
- Un approccio metodologico per la realizzazione di una banca dati storico geografica, a cura di S. Papaldo, O. Signore, Roma 1989 (AMBDSG)*
- Vetulonia, 1, (Forma Italiae, Regio VII, 5), C.B. Curri, Firenze 1978 (VETULONIA)*
- Vocabolario della lingua italiana, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 1986 (VLI)*

BIBLIOGRAFIA

- AAT 1990, *Art & Architecture Thesaurus*, New York - Oxford, Oxford University Press.
- CAMMAROSANO P., PASSERI V. 1984, *Città borghi e castelli dell'area senese grossetana. Repertorio delle strutture fortificate dal medioevo alla caduta della repubblica senese*, Siena, Amministrazione Provinciale.
- COLONNA G. 1978, *Archeologia dell'età romantica in Etruria. I Campanari di Toscanella e la tomba dei Vipinana*, «Studi Etruschi», 46, 96, nota 45.
- COLONNA G. 1999, *Ancora sulla mostra dei Campanari a Londra*, in *Ricerche archeologiche in Etruria Meridionale nel XIX secolo. Atti dell'Incontro di Studio (Tarquinia 1996)*, Firenze, All'Insegna del Giglio, 37-62.
- CURRI C.B. 1978, *Vetulonia I* (Forma Italiae, Regio VII, 5), Firenze, Olschki.

- PAPALDO S., SIGNORE O. 1989, *Un approccio metodologico per la realizzazione di una banca dati storico-geografico*, Roma, Multigrafica.
- ISO 2788, *Guidelines for the Establishment and Development of Monolingual Thesauri*, Genève, International Standard Organisation, 1986 (1^a ed. 1974).
- TGN 1998, *Thesaurus of Geographic Names*, Los Angeles, The Getty Information Institute Vocabulary Program.
- TORELLI M. (ed.) 1992, *Atlante dei siti archeologici della Toscana*, Roma, "L'Erma" di Bretschneider.
- TRIGARI M. 1992, *Come costruire un Thesaurus*, Modena, Panini.

ABSTRACT

The Dictionary of Subjects and the TTA are the results of the cataloguing of bibliographical resources. The TTA is a source of archaeological sites (8.000 sites in the Mediterranean area, mostly in Tuscany) indexed by category. In TTA a place-name is the logical focus of a record. The record place-name includes the preferred place-name, the variant names and the historical names, the note that provides archaeological information about the place, the relative position in the administrative division of the State, the geographic coordinates (UTM or Gauss Boaga) and the bibliographic sources. The purpose of the TTA is to give a contribution to the knowledge of the topographical distribution of ancient peopling, with the advantage that the administrative subdivisions reflect those used by the Italian Institutes responsible for the cultural heritage.